

Allegato B

CRITERI, MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Indice

Art. 1 Caratteristiche degli interventi

Art. 2 Modalità di aggiornamento dell'elenco Allegato A

Art. 3 Presentazione della scheda identificativa

Art. 4 Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica

Art. 5 Conferma dell'intervento e revoca del contributo

Art. 6 Monitoraggio e rendicontazione degli interventi

Art. 7 Tempi di realizzazione degli interventi

Art. 8 Restituzione del contributo

Art. 9 Schede Identificative degli interventi

Art. 1 Caratteristiche degli interventi

Gli interventi oggetto di contributo regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R.17/22 interessano esclusivamente **opere pubbliche** che:

- mantengono il vincolo di indisponibilità e di destinazione pubblica ai sensi di legge;
- incrementano il patrimonio pubblico;
- non generano entrate o generano solo entrate compatibili con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato;
- non beneficiano di altri finanziamenti pubblici o privati per la quota parte finanziata da Regione Lombardia;
- sono realizzate con procedura di evidenza pubblica.

Sono pertanto automaticamente esclusi dal contributo regionale:

- opere e interventi non destinati ad incrementare il patrimonio pubblico;
- opere e interventi di proprietà privata anche se aventi interesse generale o interesse pubblico;
- opere e interventi previsti a scomputo degli oneri di urbanizzazione nell'ambito del PII MIND;
- opere e interventi già coperti da altri finanziamenti pubblici o privati per la quota parte finanziata da Regione Lombardia;
- opere e interventi che rilevano ai fini degli aiuti di stato;
- opere e interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico

Art. 2 Modalità di aggiornamento dell'elenco Allegato A

L'elenco delle opere di cui all' Allegato A, nonché i relativi raggruppamenti per categoria di opera e connessi importi potranno essere aggiornati al 30.09 di ogni anno con comunicazione formale a Regione Lombardia, allegando le schede identificative di cui all'art.9 (Scheda n.1 e Scheda n.2). Il termine ultimo per l'aggiornamento dell'elenco e per la trasmissione delle schede identificative di tutte le opere (Scheda n.1 e Scheda n.2) è fissato per il **30.09.2032**.

Non sono ammessi nell'elenco dell'Allegato A, interventi privi di scheda identificativa e che non rispettano quanto previsto all'articolo 1.

Gli importi assegnati nell'Allegato A) a ciascun raggruppamento di categoria di opere ed interventi è meramente indicativo e, pertanto, gli importi non spesi da Arexpo per la realizzazione di opere ed interventi rientranti in uno specifico raggruppamento non precluderà l'utilizzo da parte di Arexpo dei predetti avanzi di spesa per la realizzazione di opere ed interventi rientranti in altri raggruppamenti di categoria.

Art. 3 Presentazione della scheda identificativa

Arexpo deve presentare per ogni intervento previsto nell'elenco A una "scheda identificativa" secondo i modelli di cui all'art. 9 del presente documento.

In caso di modifica o di sostituzione di uno o più interventi già presenti nell'ultimo elenco approvato, Arexpo deve comunicare l'aggiornamento delle schede intervento e trasmettere l'elenco aggiornato con evidenziata la modifica.

In caso di eliminazione di un intervento già presente nell'ultimo elenco approvato, Arexpo deve comunicare la motivazione.

Arexpo deve presentare le schede identificative alla Regione, Struttura Università, Ricerca Biomedica e MIND, Direzione Generale Università Ricerca Innovazione (PEC ricercaeinnovazione@pec.regione.lombardia.it), entro 30.09 di ogni anno e non oltre il **30.09.2032**.

L'importo complessivo del contributo regionale non potrà eccedere quanto previsto dall'art. 7 della LR 17/22.

Gli attivi generati dal contributo regionale non speso dal 31.12.2022 al termine della realizzazione di tutti gli interventi ammessi a contributo, possono essere utilizzati da Arexpo per la realizzazione di interventi, ovvero restituiti alla Regione nei tempi indicati al successivo art.8.

Art. 4 Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica

Per tutti gli interventi programmati, entro un anno (365 giorni) dalla presentazione della "scheda identificativa (Scheda 2)" è prevista la presentazione del relativo progetto di fattibilità tecnico economica da parte di Arexpo.

Il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'intervento, deve essere composto almeno da:

- una relazione dettagliata contenente la descrizione sintetica dell'intervento, la finalità, il piano dei costi e dei finanziamenti;
- il cronoprogramma attuativo;
- la rappresentazione cartografica in scala adeguata;
- la rappresentazione delle particelle catastali interessate e le relative proprietà.

Nel caso in cui l'intervento sia in parte finanziato con altre fonti di finanziamento, il soggetto finanziatore privato dovrà produrre idonea fidejussione a garanzia della realizzazione dell'opera e il soggetto pubblico dovrà dimostrare di aver inserito l'intervento nel programma delle opere pubbliche.

Art. 5 Conferma dell'intervento e revoca del contributo

La conferma dell'intervento presentato avviene con comunicazione di presa d'atto da parte di Regione, entro 60 gg. dal deposito del PFTE. I termini possono essere prorogati di 30 gg in caso di documentazione mancante o incompleta, ai sensi della Legge 241/90.

Arexpo deve provvedere, in caso di mancato accoglimento da parte di Regione dell'intervento presentato, a presentare in alternativa una o più schede per interventi sostitutivi.

In assenza di trasmissione della documentazione dell'intervento da parte Arexpo, nei termini previsti all'art. 3 e 4, si procede alla revoca del contributo secondo le modalità previste all'art. 8.

Art. 6 Monitoraggio e rendicontazione degli interventi

6.1 Tempi e utilizzo delle economie

Per consentire a Regione un adeguato monitoraggio dell'avanzamento del Programma, Arexpo presenta al 30.09 di ciascun anno, per tutta la durata del programma, una relazione annuale, che comprenda almeno: elenco aggiornato degli interventi, con i relativi importi in seguito a procedura di gara o di varianti; descrizione sintetica degli interventi con riportati i principali avanzamenti e le eventuali criticità.

Arexpo presenta la rendicontazione della spesa al raggiungimento degli stati di avanzamento dei lavori nella misura del 30%, del 50%, e del 100% della realizzazione delle opere.

L'utilizzo delle economie dovrà essere autorizzato da Regione Lombardia.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, saranno accantonate da Arexpo e potranno essere eventualmente utilizzate da Arexpo per le fattispecie previste dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 ("Modifica dei contratti in corso di esecuzione"). A seguito dell'erogazione del saldo delle singole opere ed interventi, le eventuali economie di spesa finali potranno essere utilizzate da Arexpo per la realizzazione delle altre opere ed interventi rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 7 della L.R. n. 17/22 e nell'elenco delle opere ed interventi di cui all'Allegato A, come di volta in volta aggiornato. Eventuali economie di spesa torneranno nelle disponibilità programmatiche di Regione a seguito dell'erogazione del saldo dell'ultima opera e dell'ultimo intervento previsto nell'Allegato A, come di volta in volta aggiornato e realizzato.

6.2 Documentazione giustificativa di rendicontazione

La rendicontazione consiste in particolare nella presentazione della documentazione giustificativa dei costi effettivamente sostenuti da Arexpo direttamente o da soggetto delegato o affidatario secondo le indicazioni e le modalità di seguito riportate per le singole voci di spesa ammissibili.

Al raggiungimento delle % di avanzamento lavori previste per la rendicontazione, la documentazione da presentare via PEC a Regione è almeno la seguente:

- QTE rimodulato/QTE finale dell'opera ed estremi dell'atto approvativo del QTE;
- Planimetria con localizzazione degli interventi;
- Relazione con avanzamento delle opere e della spesa;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del RUP e dell'Amministratore Delegato Rappresentante /procuratore di Arexpo dotato dei necessari poteri, in merito all'avanzamento dell'intervento, accompagnata dagli estremi della documentazione probatoria per ogni tipologia di spesa (esempio: spese progettazione, spese direttore lavori, spese verifica, SAL, attrezzature, saldo, ecc.);
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del RUP in merito alle procedure adottate per la realizzazione dell'intervento e con riferimento agli atti di aggiudicazione;
- Collaudo tecnico economico dell'opera/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)/regolare fornitura;
- Inserimento dell'opera a patrimonio pubblico .

6.3 Obblighi del beneficiario ai fini della rendicontazione

Tutte le spese ammissibili devono:

- essere conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente nonché ai criteri di ammissibilità di cui al precedente paragrafo e rispettare la regolamentazione civilistica e fiscale vigente;
- essere pertinenti alle voci di spesa previste nel quadro economico approvato della specifica opera inserita in elenco (allegato A);
- derivare da atti giuridicamente vincolanti sottoscritti da Arexpo o da soggetti delegati da Arexpo per la realizzazione, nel rispetto della Convenzione urbanistica e del Codice dei contratti pubblici, delle opere o degli interventi di cui all'elenco A, come successivamente descritti nelle schede identificative n.2 (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relative alle opere e agli interventi inseriti in elenco, dovranno essere disponibili e trasmesse a semplice richiesta di Regione.

OBLIGHI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate, devono essere conservati per un periodo di almeno di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo e devono essere resi consultabili per eventuali controlli.

6.4 Varianti di progetto

L'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso, disposte in coerenza con le previsioni del Codice dei Contratti, deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia. Il RUP dell'opera o dell'intervento trasmette pertanto la documentazione relativa alla variante all'indirizzo PEC ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it.

Regione Lombardia, previa valutazione, comunica al Beneficiario l'accoglimento o meno della variante trasmessa

Si precisa che:

- le varianti non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- le varianti non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto approvato.

Art. 7 Tempi di realizzazione degli interventi

Il termine ultimo di realizzazione degli interventi è il 30.06.2035 prorogabile, in accordo con il cronoprogramma del PII MIND approvato dal Collegio di Vigilanza, in caso di sopraggiunti e comprovati motivi di impedimento alla realizzazione degli stessi o di provvedimento normativo di proroga della Convenzione urbanistica del PII MIND previa valutazione del Collegio di Vigilanza.

Art. 8 Restituzione del contributo

La restituzione del contributo non speso dovrà avvenire entro i 6 mesi successivi al termine previsto per gli interventi, e comunque secondo quanto previsto all'articolo 7.

La restituzione del contributo non speso è altresì prevista in caso di mancata presentazione della scheda intervento e del relativo progetto secondo i termini previsti dagli articoli 3 e 4.

Potrà essere richiesta la restituzione del contributo nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- realizzazione di opere non eseguite a regola d'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico a tale scopo incaricato);
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal Beneficiario.

Nei suddetti casi, Regione Lombardia si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate.

Art. 9 Schede Identificative interventi

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA – 1

Da compilare entro il 30.09.2024 per i raggruppamenti di più interventi per categoria.

Una volta definiti i singoli interventi, è necessario compilare la scheda 2 - scheda identificativa intervento, come definita al successivo punto 2

SCHEDA N.1 – IDENTIFICAZIONE INTERVENTI			
Denominazione			
Soggetto Attuatore			
Descrizione dell'intervento			
Costo complessivo stimato dell'intervento			
Cronoprogramma attuativo stimato	Inizio Progettazione _____ Fine progettazione _____ Inizio lavori _____ Fine lavori/ collaudo _____		
Cronoprogramma finanziario stimato	2023 _____ 2024 _____ 2025 _____ 2026 _____ ...		
Localizzazione Si rappresenta lo stralcio della planimetria MIND con evidenziata la localizzazione e perimetro degli interventi			
Caratteristiche degli interventi			
gli interventi sono opere pubbliche (soddisfano un interesse pubblico, sono eseguiti secondo il Codice dei contratti pubblici e risultano al completamento dei lavori di proprietà pubblica).		SI	NO
Gli interventi riguardano Lavori Pubblici eseguiti su beni esistenti di proprietà pubblica e hanno caratteristiche tali da incrementare il patrimonio pubblico (Ristrutturazione o manutenzione straordinaria). _____		SI	NO
Gli interventi rilevano ai fini degli aiuti di Stato?		SI	NO

2. SCHEDA IDENTIFICATIVA INTERVENTO - 2

Da compilare per ogni singolo intervento/opera:

SCHEDA N.2 IDENTIFICAZIONE OPERA	
Denominazione intervento	
Soggetto Attuatore	
Descrizione dettagliata dell'intervento	
Costo complessivo dell'intervento	
L'intervento è oggetto di cofinanziamento da parte di AREXPO	L'intervento è cofinanziato da AREXPO per l'importo di _____
QTE dell'intervento e copertura economica con indicazione delle fonti di finanziamento	Finanziamento comunitario (specificare) € _____ Finanziamento regionale (specificare) € _____ Finanziamento privato (specificare) € _____
Cronoprogramma attuativo	Inizio Progettazione _____ Fine progettazione _____ Inizio lavori _____ Fine lavori/ collaudo _____
Cronoprogramma finanziario	2023 _____ 2024 _____ 2025 _____ 2026 _____ ...
Localizzazione Si rappresenta lo stralcio della planimetria MIND con evidenziata la localizzazione e la sagoma dell'intervento	
Caratteristiche dell'intervento	

<p>L'intervento è opera pubblica (soddisfa un interesse pubblico, è eseguito secondo il Codice dei contratti pubblici e risulta al completamento dei lavori di proprietà pubblica).</p> <p>In sintesi rispetta le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Committente: soggetto pubblico e/o delegato da Arexpo (specificare) _____ ○ Titolarità del bene (specificare) _____ ○ Proprietà dell'opera: pubblica (specificare) _____ ○ Proprietà dell'area: soggetto pubblico (specificare) _____ ○ Gestione: soggetto pubblico e/o delegato da Arexpo (specificare) _____ ○ Finalità: soddisfacimento di un interesse pubblico (specificare) _____ 	SI	NO
L'intervento riguarda Lavori Pubblici eseguiti su un bene esistente di proprietà pubblica e ha caratteristiche tali da incrementare il patrimonio pubblico (Ristrutturazione o manutenzione straordinaria) in quanto _____	SI	NO
La realizzazione dell'intervento è prevista nella Convenzione del PII a scomputo oneri di urbanizzazione	SI	NO
<p>L'opera finanziata genera reddito compatibile con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato?</p> <p>In caso affermativo specificare il soggetto beneficiario _____</p>	SI	NO
Si tratta di opera privata anche se di pubblica utilità?	SI	NO
L'opera rileva ai fini degli Aiuti di Stato?	SI	NO
L'opera è finanziabile in conto capitale?	SI	NO